(La seduta termina alle ore 12.03)

(I lavori proseguono alle ore 12.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1383 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a "Costi dei servizi di trasporto ferroviario regionale, regionale veloce e nuovo servizio regionale veloce aggiuntivo in sostituzione dei Frecciabianca"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1383, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione avviene in seguito all'annuncio della possibilità di estendere dei servizi di treni regionali veloci Torino-Milano che, ad oggi, non ci sono per compensare il disagio avuto dai pendolari in seguito alla soppressione da parte dell'Azienda dei servizi Frecciabianca, che - ricordiamo - sono a mercato e quindi non sono un servizio regionale.

Ci viene in mente una prima domanda. Fintanto che il servizio Frecciabianca era un servizio commerciale, l'Ente pubblico in teoria non ci metteva i soldi, quindi si trattava di un servizio che veniva erogato dall'Azienda e che sopravviveva (così si suppone) con i guadagni dell'Azienda derivanti dalla bigliettazione. Il discorso è diverso per i servizi regionali che, come si sa, sono sovvenzionati e pagati un tot al chilometro e un tot all'ora, come ci insegna il tariffario di Trenitalia, con i contributi pubblici.

Quindi, siccome sappiamo che il budget sul trasporto pubblico di fondi regionali e fondi nazionali è fermo, anzi in leggera diminuzione anche nel prossimo triennio, ci chiediamo come si ottengano le risorse per far circolare dei treni regionali in più sulla linea Torino-Milano, perché fino adesso non vi è stato un sufficiente controllo e una proporzione tra gli incassi che il gestore fa e quanto la Regione paga l'Azienda, col rischio che noi paghiamo due volte il servizio (una volta con i biglietti che incassa Trenitalia e una volta con i soldi pubblici).

Chiaramente questa situazione non si può riproporre con dei treni in più a budget invariato, perché significherebbe che stiamo togliendo i soldi da qualche parte. Quindi la domanda è: quale sarà la ripartizione dei costi all'interno del budget approvato nel bilancio regionale per i vari regionali, i regionali veloci già esistenti e il nuovo servizio regionale veloce aggiuntivo che è stato annunciato dal l'Assessore?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Non è esatto quello che ha affermato un attimo fa il Consigliere Valetti, cioè il servizio Frecciabianca in realtà prevedeva un esborso da parte della Regione Piemonte in copertura dei cosiddetti abbonamenti "carta treno", quindi da questo punto di vista c'era una contribuzione regionale, che c'è ancora e si esaurirà nei prossimi mesi.

Il maggior costo di queste tre copie che verranno aggiunte (il cosiddetto servizio regionale *fast*) avverrà all'interno delle attuali risorse previste dal bilancio regionale, in particolare con l'approvazione dell'assestamento di bilancio, che prevede anche la modulazione delle risorse disponibili nel 2017-2018 e comunque nei limiti delle risorse previste per la remunerazione del servizio ferroviario regionale, quindi non verrà aumentato questo budget. Tutto ciò anche all'interno della definizione del contratto ponte previsto dal protocollo sottoscritto lo scorso dicembre e su cui sta lavorando l'Agenzia della mobilità piemontese.

OMISSIS

(Alle ore 13.00 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)